

ISTITUTO COMPRENSIVO PREDAPPIO SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA "PETER PAN"

PROGETTO EDUCATIVO - DIDATTICO 2025/28

"A SPASSO NELL'ARTE"
un viaggio tra musica, danza e bellezza

PRIMO ANNO

"ARTE E NATURA"



*"L'arte non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che
non sempre lo è"*
(Paul Klee)

a.s. 2025-2026

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“LA SCUOLA DELL'INFANZIA è la risposta al diritto all'educazione e alla cura dei bambini, essa si pone come FINALITÀ:

- *CONSOLIDARE L' IDENTITÀ significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale.*
- *SVILUPPARE L'AUTONOMIA significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte ed assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.*
- *ACQUISIRE COMPETENZE significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.*
- *VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo, che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri , dell'ambiente e della natura.*

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità."

Tratto dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione” 2012

CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA DEL PLESSO “PETER PAN”

La scuola dell'Infanzia Statale “Peter Pan” di Predappio dispone, a settembre 2025, di tre sezioni omogenee per fasce di età con un numero complessivo di 79 bambini, di cui 2 bambini con disabilità.

L'organico è composto da sei insegnanti su posto comune più due insegnanti di sostegno, oltre ad una docente per l'insegnamento della Religione Cattolica.

Inoltre, nella sez. A vi è il supporto di una educatrice esterna per tre ore a settimana.

Nel plesso sono operanti, inoltre, tre collaboratrici scolastiche che, oltre alla pulizia degli ambienti, a rotazione settimanale, supportano le insegnanti nella gestione dei bimbi durante le routine del bagno e del pranzo.

La scuola funziona per 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 15,30. L'orario dei docenti è articolato in modo tale da consentire una reale compresenza sin dalle 10 del mattino permettendo lo svolgimento delle attività didattiche nei singoli laboratori fino alle 11,45. L'orario settimanale degli insegnanti su posto comune è di 25 ore di servizio, delle quali 10 sono riservate, appunto, alla compresenza.

All'interno delle tre sezioni si sono realizzati alcuni angoli (della cucina, dei travestimenti, dei giochi strutturati e non) in cui i bambini sono impegnati in forme ludiche di natura più spontanea e/o legate all'elaborazione di conoscenze apprese all'interno dei laboratori. Nello spazio della sezione pedagogicamente pensato per loro avviene la sintesi più personale dell'educazione infantile, in quanto il bambino esprime le sue possibilità, le sue preferenze e le sue forme di comunicazione al di fuori di una presenza diretta di un'insegnante che tuttavia vigila e dirige in maniera indiretta le attività, scandendo tempi e modalità di esplorazione di spazi e materiali. L'insegnante a volte è coinvolto nelle attività dei bambini, anche su loro richiesta, avendo così occasione di fare osservazioni dirette. La sezione rappresenta per i bambini un luogo affettivamente ed operativamente rassicurante.

Oltre ai tre spazi sezione, la scuola è dotata di un ingresso con armadietti, di un ampio salone, di due cortili, di due bagni e di una zona polivalente (ex refettorio) allestito in aree di interesse in cui è ricavata una zona biblioteca destinata al prestito librario. Inoltre, all'interno di questi ambienti, vengono allestiti centri di interesse strutturati: laboratorio di lettura, degli audiovisivi, delle esperienze, della psicomotricità e l'atelier. All'interno del plesso è presente la cucina in cui opera un cuoco che gestisce la mensa scolastica.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA DEL BAMBINO

7:30	Apertura della scuola
7:30-9.00	Accoglienza dei bambini
9:00-10:00	Attività di routine
10:00-11:45	Compresenza degli insegnanti Attività di laboratorio Venerdì: educazione religiosa.
11:45	Uscita antimeridiana, per chi non usufruisce del pasto
11.30-12.00	Preparazione per il pranzo
12.00-13.00	Pranzo
13:00- 13:30	Uscita intermedia
13.00-15.00	Attività guidate e libere, giochi nei centri di interesse
15.00-15.30	Uscita finale

PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO TRIENNALE

La Scuola dell'Infanzia è uno dei principali ambienti in cui il bambino costruisce la propria personalità e sperimenta le relazioni con gli altri, attraverso le emozioni e i primi sentimenti.

Per quel che concerne il progetto educativo-didattico triennale settembre 2025 giugno 2028, le insegnanti di tutte le Scuole dell'Infanzia dell'IC Predappio, hanno stilato una progettazione triennale dal titolo "A SPASSO NELL'ARTE" elaborata e sviluppata collegialmente, comprendente obiettivi, metodologia e contenuti unitari.

Il tema del progetto triennale è stato scelto nella programmazione di interplesso del 9 settembre 2025 in modo unanime e concorde e pone il focus sull'importante ruolo che i linguaggi artistici rivestono alla scuola dell'infanzia. Essi sono infatti fondamentali perché favoriscono l'espressione personale, lo sviluppo cognitivo e motorio, la creatività e l'elaborazione emotiva. Offrono a tutti i bambini, anche a chi ha difficoltà linguistiche, la possibilità di comunicare e partecipare, promuovendo inclusione e relazioni positive. Inoltre, avvicinano precocemente al bello e al patrimonio culturale, contribuendo alla crescita armonica della persona.

PROGETTO EDUCATIVO–DIDATTICO a.s. 2025-2026

PREMESSA

Il nostro mondo è pieno di meraviglie naturali che contribuiscono a dare ai bambini l'opportunità di esprimere se stessi stimolando la loro mente mentre sono alla scoperta della natura che li circonda. Il contatto con l'ambiente naturale nel tempo libero a scuola o a casa, infatti, può essere molto più produttivo di quanto si possa immaginare. Trascorrere del tempo in campi o boschi può risultare un primo approccio nel percorso di crescita di un bambino affinché quest'ultimo scopra l'ambiente che lo circonda. Entrare in contatto con il mondo vegetale come alberi e foglie ma anche ciottoli, pigne o rametti, può essere molto utile affinché i più piccoli possano rendersi conto delle altre forme viventi esistenti sul nostro pianeta. Grazie ad attività creativo-espressive, infatti, si possono conoscere meglio le stagioni e si possono osservare i vari cambiamenti naturali in base ai periodi dell'anno.

Inoltre, non c'è attività migliore che abbinare la creatività e l'apprendimento al divertimento e al gioco. In fondo, anche un grande prato può diventare la tela di un'opera d'arte creata giocando ed esplorando, ma il concetto di arte non rimanda solo all'aspetto grafico-pittorico, infatti nell'osservazione della natura possiamo ritrovare emozionanti suoni e altrettanto spettacolari danze.

Allo stesso modo potremmo aiutare i bambini e le bambine a scoprire come artisti importanti hanno lasciato tracce significative della natura nelle loro opere.

Questo percorso è stato pensato all'insegna della flessibilità, in modo da sviluppare le proposte didattiche nel rispetto dei tempi, dei ritmi, delle motivazioni e degli interessi dei bambini. Fornisce, inoltre, utili indicazioni metodologiche per motivare gli alunni e stimolarne la capacità di collaborazione, di osservazione, di riflessione, ma anche le capacità creative.

FINALITÀ GENERALI

- Sensibilizzare i bambini e le bambine alle diverse forme d'arte;
- affinare le esperienze percettive rispetto alle caratteristiche del mondo naturale;
- incrementare sensibilità nei confronti dell'ambiente;
- conoscere e sperimentare tecniche artistiche usando elementi della natura e non sviluppare la manualità e affinare le percezioni;
- ascoltare i suoni della natura;
- osservare il mondo che ci circonda e riprodurre i movimenti con il nostro corpo;
- sviluppare il senso estetico e cromatico;
- osservare e raccontare un'opera d'arte;
- esprimere opinioni, preferenze ed emozioni;
- approfondire la conoscenza di artisti famosi;
- sperimentare in modo personale diverse forme d'arte;
- aumentare i tempi di ascolto e di attenzione, proponendo letture di albi illustrati, arricchendo così il proprio lessico;
- sviluppare la motivazione al confronto;
- rispettare gli altri e il loro punto di vista.

METODOLOGIE

- Circle time
- Cooperative learning
- Didattica integrata
- Didattica laboratoriale
- Metodologia dell'espressione
- Storytelling
- Tinkering
- Problem solving
- Peer education
- Esplorazione attiva: interazione ed espressione del corpo

PROPOSTE DI APPRENDIMENTO

Per la complessità dell'argomento di quest'anno scolastico, la progettazione verrà suddivisa in tre momenti di apprendimento che andranno ad approfondire le seguenti tematiche:

- esploriamo la natura;
- le stagioni;
- gli animali;
- le forme e i suoni della natura.

Tutto ciò attraverso la scoperta e la sperimentazione di varie forme d'arte, con l'obiettivo di sostenere la trasversalità e la molteplicità dei linguaggi.

TEMPI E ORGANIZZAZIONE

Il progetto sarà portato avanti durante tutto il corso dell'anno scolastico in orario curricolare a partire dal mese di ottobre e andrà a correlarsi con le attività laboratoriali e con le risorse offerte dal territorio (esplorazioni e uscite).

Durante lo svolgimento delle attività saranno utilizzati sia gli spazi interni della scuola (sezioni, palestra, biblioteca) sia gli spazi esterni (giardino) e del territorio (uscite a piedi, teatro, uscite didattiche, municipio, ...).

DOCUMENTAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

Attraverso i prodotti realizzati dai bambini spontaneamente e su richiesta, le conversazioni libere e guidate, l'osservazione sistematica ed occasionale dei bambini e dei loro comportamenti in contesti di apprendimento e in situazioni di gioco, sarà possibile effettuare una verifica costante e sistematica delle abilità e delle competenze raggiunte dai bambini e della validità del progetto messo in atto. Le attività previste nel progetto saranno documentate con foto, video e produzioni di materiali. In itinere si osserverà e valuterà l'andamento del percorso, il grado di coinvolgimento dei bambini ed il loro atteggiamento nei confronti dei vari ambienti didattici anche tramite prove orizzontali condivise con le altre scuole dell'infanzia nell'ottica della rendicontazione all'Istituto e tramite griglie di osservazione guidate. Si svolgeranno incontri di verifica tra docenti e le famiglie per condividere il percorso comune.

USCITE DIDATTICHE PROGRAMMATE

La scelta della meta delle uscite didattiche è strettamente legata all'ampliamento dell'attività formativa con particolare attenzione alle possibilità offerte dal territorio circostante (beni artistici, culturali, ambientali, servizi, attività produttive...) che si trasforma in "aula didattica".

Le visite guidate e i viaggi di istruzione hanno lo scopo di:

- aumentare la motivazione;
- promuovere la socializzazione;
- confermare e approfondire i saperi;

- privilegiare l'esperienza sul campo;
- prendere coscienza della realtà sociale.

Sulla base di queste finalità, per quest'anno scolastico si propongono nel "piano gite" le seguenti uscite:

- uscite a piedi nel territorio comunale
- visita al Museo San Domenico di Forlì (solo per i bimbi grandi)
- uscite al Teatro Comunale di Predappio per la visione di due spettacoli
- visita alla fattoria didattica "Desidia" di Forlì (solo per i bimbi piccoli e mezzani)

Le docenti
Salimbeni Anna
Galeotti Manuela
Bonanni Monica
Marconi Valentina
Rinaldini Marina
Verni Silvia
Dorico Elena
Fantini Anna

Predappio, 30 ottobre 2025